

rono condannati. Hébert e parecchi suoi complici, fra i quali principalmente distinguonsi Ronsin generale dell'esercito rivoluzionario, Anacarsi Clootz deputato alla Convenzione, Vincent segretario generale del dipartimento della guerra, Proli, Percira, Dubuisson, nel 4 germinale an. II (24 marzo 1794) sono condannati, e subiscono l'estremo supplizio. Il popolo accorso in folla, loro è prodigo di oltraggi, e specialmente ad Hébert, divertendosi ad applicargli gli atroci scherni di parole, con cui egli disegnava la guilotina.

Nel dì 11 germinale (31 marzo) vennero arrestati Danton, Camillo Desmoulins, Lacroix, Phélippeaux, Héroult-de-Sechelles ed il generale Westermann. Il dì seguente la Convenzione sembrava agitata. Legendre, amico di Danton e di Camillo Desmoulins, cercava di riunire i tremanti amici loro, profetizzando un egual fine, come ben degno premio di sì vile silenzio e sì obbrobriosa connivenza. I deputati della montagna ascoltarono da prima i suoi reclami con qualche favore, senonchè, entrati nell'assemblea i membri del comitato di salute pubblica, e voltosi Robespierre a Legendre, già commosso e sconcertato, dicendogli freddamente: *termina, è bene che conosciamo tutti complici dei traditori;* nessuno più osava zittire. Il processo di Danton e de' suoi colleghi venne trattato dal tribunale rivoluzionario colle stesse forme già da essi stessi immaginate per affrettare la condanna dei girondini. Danton cominciò la sua difesa, e mostrò speranza di trascinare nella sua caduta anco Robespierre; ma il presidente del tribunale richiamavalo all'ordine. Allora impegnavasi una tempestosa lotta: gli accusati insultavano i giudici, e questi non vi stavano dal rispondere, finchè la Convenzione, informatane, emanava un decreto per far cessare tanto disordine. Gli accusati vennero condannati senza essere intesi; e subirono la sentenza il dì 16 germinale (5 aprile). Il popolo vide questa esecuzione senza mostrare tripudio, anzi e con qualche apparenza di dolore.

Nel 30 germinale (19 aprile) fu stipulato un trattato fra l'Inghilterra, la Prussia e l'Olanda. Il monarca prussiano s'impegnò di fornire agli alleati sessantadue milaquattrocento uomini, mercè un sussidio di cinquanta mila lire sterline al mese, che sarebbero pagate dall'Inghilterra